

Decreto Rettorale n. 45 del 23 Maggio 2017

**PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO A TEMPO
DEFINITO MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1 DELLA LEGGE N.240/2010**

IL RETTORE

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, emanato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTA la legge 15 aprile 2004, n. 106 ed il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 recante "Norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";

VISTO l'art. 1, comma 105 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 che prevede la programmazione triennale del fabbisogno di personale;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e successive modificazioni ed integrazioni e la nota MIUR n. 2330 del 20.4.2011, relativa all'applicazione del suindicato art. 18 della legge 240;

VISTO il D.M. 2 maggio 2011, n. 236 relativo alla definizione delle tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere di cui all'art.18, comma 1, lettera b, della L. 240/2010;

VISTO il D.M. 29 luglio 2011, n. 336 recante la determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della legge 240/2010;

VISTO il D.M. 4 agosto 2011, n. 344 avente ad oggetto "Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato";

VISTO il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011 contenente il Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTA la legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012), e in particolare l'art.15 recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;



VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49 e, in particolare l'art. 4, concernente la "programmazione triennale del personale";

VISTA la Legge 5.02.1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

VISTO il D. Lgs. 7.03.2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 11.04.2006, n. 198 – recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

VISTO il D.L. 10.11.2008, n. 180, convertito, con modifiche, dalla legge 9.01.2009, n. 1;

VISTO il D.M. n. 47 del 30 gennaio 2013;

VISTO il D.M. n. 1059 del 23 dicembre 2013;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia dell'Università Telematica San Raffaele Roma ai sensi delle disposizioni della legge n. 240/2010;

VISTO lo Statuto dell'Università Telematica San Raffaele Roma;

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione del 27/04/2017 con la quale è stata, tra l'altro, approvata la copertura di due posti di Ricercatore universitario con contratto a tempo determinato, a tempo definito;

CONSIDERATA l'urgenza della presente selezione derivante dalla necessità del reperimento dei docenti ai fini dell'inserimento degli stessi nelle banche dati a sostegno dell'offerta formativa proposta

DECRETA

Art. 1 - Indizione procedura selettiva

Ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 240/2010 è indetta la procedura pubblica di selezione per la copertura di n. 1 posto di Professore di seconda fascia (Associato) nel seguente Corso di Studio, per il settore concorsuale e per il settore scientifico-disciplinare di seguito indicato:

Corso di Studio	Settore concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare
Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione	12/D2	IUS/12

CORSO DI STUDIO: Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione

SETTORE CONCORSUALE: 12/D2 – Diritto Tributario

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: IUS/12 – Diritto Tributario

TIPOLOGIA DI IMPEGNO SCIENTIFICO: La quantificazione delle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è stabilita ai sensi dell'Art. 6, commi 1 e 2, della legge 240 del 2010.

Attività di ricerca: Il candidato dovrà svolgere attività di ricerca con riferimento alle tematiche del settore, secondo quanto previsto dalla declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare, con particolare riferimento all'insegnamento di Diritto Tributario.



Funzioni: Il candidato dovrà possedere competenze specifiche nell'ambito degli studi relativi all'amministrazione finanziaria dello Stato, delle Regioni e degli enti pubblici territoriali, con particolare riferimento al regime dell'imposizione tributaria, nonché quelli relativi agli aspetti sanzionatori, processuali, comunitari, internazionali e comparatistici della materia. Costituirà titolo preferenziale aver avuto specifiche esperienze nella didattica svolta in modalità e-learning.

Impegno didattico: L'impegno didattico si svolgerà nel corso di studi triennale in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione. La quantificazione delle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è stabilita ai sensi dell'Art. 6, commi 1 e 2, della Legge 240 del 2010.

REGIME DI IMPIEGO: TEMPO DEFINITO

SEDE DI SERVIZIO, STRUTTURA UNIVERSITARIA E SEDE DEL CORSO DI STUDI: Roma

NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI DA PRESENTARE: 15

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione alla selezione

Sono ammessi a partecipare alle selezioni di cui all'art.1:

- a) coloro che abbiano conseguito l'abilitazione nazionale ai sensi dell'art. 16 della legge 240/2010 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- b) coloro che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della legge 210/1998 per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa;
- c) i professori già in servizio presso altri Atenei nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione;
- d) gli studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dalla normativa vigente.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. Fino al momento della delibera di chiamata, il Rettore può, con provvedimento motivato, disporre l'esclusione della stessa per mancanza di alcuno dei requisiti di ammissione previsti.

Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano il rapporto di coniugio, un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un docente appartenente al Corso di Studio di cui al succitato art. 1 che ha richiesto la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non possono in ogni caso partecipare alle selezioni:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- 3) che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/1/1957, n.3.

L'Ateneo garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.



Art. 3 - Domanda e termine di presentazione

La domanda deve essere consegnata a mano (entro le ore 17.00 del giorno di scadenza) al seguente indirizzo: Università Telematica San Raffaele Roma, Via Val Cannuta, 247, 00166, Roma o deve essere inviata mediante PEC (comprensiva delle pubblicazioni che si intende presentare in formato pdf) all'indirizzo di Posta Certificata dell'Università Telematica San Raffaele Roma: rettorato@pec.unisanraffaele.gov.it, indicando nell'oggetto: Associato e specificando il Settore Scientifico Disciplinare di riferimento.

L'invio tramite posta elettronica certificata (PEC), può avvenire secondo una delle due modalità di seguito indicate:

- invio posta elettronica certificata accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale; i documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti;

- invio posta elettronica certificata (PEC), mediante trasmissione della copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento d'identità del sottoscrittore; tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite tramite scanner.

Per le domande spedite con PEC farà fede la data d'invio della stessa.

Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11.2.2005, n. 68, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici o spedire ulteriori e-mail.

I candidati stranieri devono presentare la domanda in lingua italiana con le modalità previste dal presente articolo.

La domanda del candidato dovrà contenere le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco la selezione alla quale intende partecipare, il corso di studio, il settore concorsuale ed il settore scientifico-disciplinare.

Sarà cura del candidato, indicare espressamente sulla busta, contenente la domanda e i relativi allegati, consegnata o spedita a questa Amministrazione, i seguenti dati:

- cognome, nome e indirizzo;
- codice e selezione a cui intende partecipare;
- G.U. di pubblicazione dell'avviso di bando;
- la dicitura "DOMANDA DEL CANDIDATO".

Il Fac-simile della domanda è reso disponibile come allegato "A".

Considerato il carattere di urgenza della presente selezione derivante dalla necessità del reperimento dei docenti ai fini dell'inserimento degli stessi nelle banche dati a sostegno dell'offerta formativa proposta, **le domande devono pervenire nel termine perentorio di 12 giorni decorrenti dalla data successiva a quella di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale – Concorsi ed esami.**

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Il bando è reso pubblico sul sito *web* dell'Ateneo all'indirizzo: www.unisanraffaele.gov.it, sul sito *web* del M.I.U.R. all'indirizzo: <http://bandi.miur.it>, e sul sito *web* dell'Unione Europea.

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice di identificazione personale (codice fiscale).

Tutti i candidati devono inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) la cittadinanza posseduta;
- 2) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 3) di essere iscritti nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;



- 4) di non essere stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/01/1957, n.3;
- 5) di essere in possesso dei requisiti di ammissione previsti dall'art.2 del bando di concorso;
- 6) di non avere un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un Professore appartenente al corso di studio, con il Rettore, il Direttore amministrativo e i Componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle inviate oltre il termine perentorio e prive della dichiarazione di cui ai punti 2), 3), 4), 5) e 6). Nella domanda deve essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini del concorso.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

I candidati riconosciuti diversamente abili devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio stato, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi della legge 05/02/1992, n.104.

L'Ateneo non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

L'Ateneo inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Ateneo, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Gli aspiranti devono allegare alla domanda:

1. elenco di tutti i documenti allegati alla domanda;
2. fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;
3. fotocopia del codice fiscale;
4. curriculum firmato della propria attività scientifica e didattica;
5. titoli ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa;
6. pubblicazioni scientifiche da presentare;
7. elenco firmato delle pubblicazioni scientifiche presentate.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante la forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000, compilando l'**Allegato "B"**.

L'Ateneo si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Le pubblicazioni che non risultino inviate non potranno essere prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

I candidati possono rendere la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di essere a conoscenza del fatto che le copie delle pubblicazioni sono conformi all'originale (mediante **Allegato "C"**).

Per i lavori stampati in Italia entro il 01.09.2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n.660 e successivamente quelli previsti dalla Legge 15.04.2006, n. 106 e dal D.P.R. 03.05.2006, n. 252. L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, che attesti l'avvenuto deposito, oppure da dichiarazione del candidato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (Allegato C), in merito all'assolvimento di quanto richiesto. La predetta documentazione dovrà essere allegata alla relativa pubblicazione.

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale. Le opere diffuse esclusivamente con modalità elettroniche entro la data di scadenza del bando potranno essere valutate senza la necessità di osservare le formalità previste per i lavori a stampa. Per le stesse il candidato dovrà fornire l'indicazione del sito o della rivista on-line su cui l'opera è stata pubblicata. Per le pubblicazioni edite all'estero deve risultare la data e possibilmente il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua di origine se essa è una delle seguenti: italiano, francese, inglese, tedesco, spagnolo. Dei testi stranieri devono essere presentati degli abstract tradotti in



lingua italiana. Altrimenti, dovranno essere tradotte in una delle predette lingue. I testi tradotti devono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale. I lavori (o le pubblicazioni) redatte in collaborazione possono essere considerati utili solo ove sia possibile scindere ed individuare l'apporto dei singoli autori, in modo che siano valutabili a favore del candidato nella parte che lo riguarda. A tal fine il candidato potrà allegare una dichiarazione degli altri autori e/o una propria dichiarazione che attesti il proprio contributo.

Art. 4 – Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione; pertanto, fino al momento della delibera di chiamata il Rettore può, con provvedimento motivato, disporre l'esclusione della stessa per mancanza di alcuno dei requisiti di ammissione. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 5 – Rinuncia del candidato alla procedura

L'eventuale rinuncia del candidato alla procedura dovrà essere inviata al Magnifico Rettore dell'Università Telematica San Raffaele Roma, all'indirizzo e-mail: marco.conti@unisanraffaele.gov.it corredata dalla fotocopia di un valido documento di riconoscimento o d'identità. La rinuncia produrrà i propri effetti a decorrere dalla prima riunione della commissione successiva alla data del ricevimento

Art. 6 – Costituzione della Commissione giudicatrice

La Commissione è nominata con decreto del Rettore, tenuto conto di quanto stabilito nel "Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n.240". Detto decreto è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

Dalla data di pubblicazione del predetto decreto decorre il termine perentorio di sette giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsiderazione dei commissari. Decorso tale termine non sono ammesse istanze di riconsiderazione dei commissari e gli stessi possono procedere al proprio insediamento. I lavori della Commissione non possono protrarsi per più di sessanta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto di nomina. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di trenta giorni, il termine per la conclusione dei lavori per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della Commissione.

La Commissione svolge i lavori in modo collegiale alla presenza di tutti i componenti, assumendo le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Art. 7 – Lavori della Commissione

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, previa autorizzazione del Rettore. La Commissione all'atto dell'insediamento:

- elegge al suo interno il Presidente ed il Segretario verbalizzante;
- predetermina i criteri di massima da utilizzare per la valutazione del curriculum, dei titoli, delle pubblicazioni e per l'accertamento della qualificazione didattica e scientifica nonché le modalità di accertamento delle competenze linguistiche relative alla lingua straniera se indicata all'art. 1 del presente decreto, nel rispetto degli standard qualitativi stabiliti dalla normativa vigente e tenendo conto di quanto previsto dal citato Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n.240;
- stabilisce le modalità di svolgimento della procedura;
- accerta l'ammissibilità dei candidati alla selezione previa verifica dei requisiti di partecipazione.



I predetti criteri saranno resi pubblici mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo. La valutazione comparativa dei candidati sarà effettuata dalla Commissione, in relazione allo specifico settore concorsuale e l'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, secondo i criteri generali previsti all'art. 1 del bando, nonché gli ulteriori criteri e parametri predeterminati dalla Commissione stessa nel rispetto degli standard qualitativi previsti dalla normativa vigente tenendo conto: del curriculum; dei titoli dichiarati; della produzione scientifica in relazione all'originalità dei risultati raggiunti, alla relativa collocazione editoriale, alla diffusione; della congruenza dell'attività del candidato con il settore concorsuale ed il profilo indicato nel bando; dell'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione; della coerenza delle attività scientifiche e didattiche del candidato con le caratteristiche distintive che la disciplina assume nell'Ateneo.

La Commissione Giudicatrice altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Al termine delle valutazioni delle pubblicazioni scientifiche dei titoli la Commissione, convocando i candidati con un debito preavviso, può decidere lo svolgimento delle seguenti prove:

- una discussione sulle pubblicazioni scientifiche presentate;
- una prova didattica, consistente nella predisposizione di una lezione, in modalità e-learning, su un argomento, congruente con il settore scientifico disciplinare oggetto della selezione, assegnato con un preavviso di 24 ore.

In tal caso il giudizio espresso sulla discussione o sulla lezione concorrerà alla formulazione del giudizio complessivo sui candidati. La mancata presentazione dei candidati alla discussione o lezione, qualunque sia la causa dell'assenza, sarà considerata come rinuncia implicita alla procedura di chiamata.

Al termine dei lavori la Commissione - con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti - formula una graduatoria di merito selezionando il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni previste nel presente bando.

La Commissione conclude i propri lavori entro il termine massimo di 60 (sessanta) giorni dal Decreto di nomina del Rettore.

Nel caso in cui sia presente un solo candidato da valutare, la Commissione potrà esprimere un giudizio di idoneità/inidoneità a ricoprire il posto.

La procedura seguirà quanto previsto dal Regolamento per la chiamata dei professori di prima e seconda fascia emanato ai sensi della Legge n. 240/2010.

Art. 8 – Accertamento della regolarità degli atti

Il Rettore accerta, con proprio Decreto, entro trenta giorni dalla consegna, la regolarità formale degli atti, dandone comunicazione ai candidati.

Di tale accertamento viene data pubblicità mediante pubblicazione del predetto decreto sul sito web dell'Ateneo.

Nel caso in cui riscontri irregolarità, il Rettore, entro il predetto termine, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

Entro 30 giorni dalla delibera del Consiglio di Amministrazione di approvazione della proposta di chiamata, il soggetto individuato è invitato, mediante PEC, a stipulare il contratto di lavoro per la cui validità è richiesta la forma scritta.

La nomina in ruolo è condizionata alla verifica della copertura finanziaria nel bilancio di Ateneo e da vigenti o ulteriori disposizioni normative di limitazione all'assunzione in servizio. Il professore di II fascia chiamato dovrà presentare o far pervenire a questa Università, entro 30 giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio, la documentazione prescritta dalle disposizioni di legge vigenti.



Art. 9 – Clausole di salvaguardia

L'Ateneo si riserva di modificare, annullare e/o non dare corso alla presente procedura concorsuale in presenza di:

- modifiche normative intervenute in merito ai requisiti di docenza di ruolo dei Corsi di Studio e/o alla modalità di copertura anche tramite docenti fuori ruolo e/o a contratto;
- ulteriore e improvvise modifiche normative afferenti l'ordinamento universitario e di diretto impatto sull'Università Telematica San Raffaele Roma.

L'Università si riserva, altresì, di dar corso al presente bando subordinatamente alla verifica delle compatibilità economico-finanziarie, anche in relazione al numero degli studenti iscritti.

Per tutto quanto non regolamentato in questa sede si applicano le disposizioni vigenti in materia.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Decreto legislativo 30.6.2003, n. 196, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura ed alla eventuale nomina, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 11 - Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento concorsuale è il Dott. Marco Conti, (tel. 06/52252552; email: marco.conti@unisanraffaele.gov.it).

Art. 12 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia. Il presente bando, in forma di avviso, è inviato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami - è reso, inoltre, disponibile per via telematica sul sito dell'Ateneo e sul sito *web* dell'Unione Europea.

Roma, 23/05/2017

Il Rettore

(Prof. Enrico Garaci)